

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DETERMINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2017

Premesso che:

- in data 18/12/2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia, relativo, tra l'altro, alla definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2017 ;
- Il Presidente della Provincia di Perugia con propria deliberazione n.270 in data 28/12/2017, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI subordinatamente all'acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti.
- il collegio dei revisori in data 11/1/2018, come da verbale n.38, ha espresso parere favorevole sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001) nonché sull'ipotesi di C.C.D.I.;

In data 19/1/2018 nella sede della Provincia di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dott. Francesco Grilli (Segretario Generale)

Dott. Danilo Montagano (Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta)

Dott.ssa Anna Maria Santocchia (Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane)

R.S.U. ,

Organizzazioni sindacali territoriali :

- Per la CGIL FP : ~~Angelo Scatena~~ SILVIA FANSONI
- Per la CISL FPS : Massimiliano Speranzini
- Per la UIL FPL : Stefano Cotani

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia all'interno del quale sono definite anche le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2017.

The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Porechis'. In the center, there are several signatures, including one that looks like 'SP' and another that is partially obscured. On the right, there are more signatures, including one that looks like 'del' and another that is partially obscured. The signatures are scattered across the bottom half of the page.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI CUI AL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE ANNUALITA' 2017

della Provincia di Perugia

PREMESSA

Le parti, nello stipulare il presente Contratto Collettivo Integrativo, così come stabilito dal CCNL del 09 Maggio 2006, si impegnano affinché nell'Ente siano valorizzati i servizi pubblici e riconoscono l'importanza della contrattazione dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione della professionalità, della intangibilità dei diritti, della tutela di tutte le lavoratrici e lavoratori.

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (di seguito CCID) si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato dipendente (con esclusione di quello con qualifica dirigenziale) di codesto Ente, nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL e dal CCID. Il presente CCID si applica integralmente anche nei confronti del personale prestante servizio in posizione di comando e/o distacco presso altri soggetti ai sensi dell'art.19 del CCNL 22/1/2004, nonché dei confronti del personale interessato da processi di mobilità esterna in conseguenza di soppressione, trasformazione o esternalizzazione dei servizi, fino alla data di cessazione del relativo rapporto di lavoro con la Provincia di Perugia.

Art. 2 - Durata e validità

Il presente CCID disciplina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Art. 3 - Interpretazione autentica del presente CCID

Le parti firmatarie del presente Contratto sono le uniche abilitate all'interpretazione delle norme e regole previste nel presente Contratto.

Per la risoluzione delle controversie applicative del presente Contratto le parti si incontrano, su richiesta di una di esse, entro 7 giorni dalla richiesta. Nelle more dell'incontro le parti sospendono ogni iniziativa in merito alla controversia stessa.

In alcun caso potrà essere considerata come autentica l'interpretazione di una sola delle parti.

PARTE PRIMA - FONDI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

La presente parte disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'annualità 2017.

Art.4 - Costituzione dei fondi per il salario accessorio

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente e si distinguono in due categorie:

- a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, definite dall'art.31 comma 2 del C.C.N.L. 2002-2005;
- b) risorse i cui importi hanno caratteristiche di eventualità e di variabilità, definite dall'art.31 comma 3 del C.C.N.L. 2002-2005, che integrano annualmente le risorse di cui alla precedente lettera a)

Le parti, sulla base delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including 'SP' and 'Asses']

individuate per come sopra indicato, per l'anno 2017 concordano di assegnare al finanziamento degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata le risorse di cui all'allegato "A" al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 - Utilizzo delle risorse

Le risorse stabili e variabili complessivamente definite per ciascun anno, vengono utilizzate secondo quanto concordato per l'anno 2017 nel presente contratto.

Art. 6 - Fondo per la corresponsione dell'indennità di rischio

Le parti concordano che, per l'anno 2017, i compensi riferiti all'indennità di rischio sono attribuiti esclusivamente e nella misura massima al personale che ha svolto prestazioni di lavoro che hanno comportato **continua e diretta esposizione** a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale come di seguito specificato:

- c) prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo contatto con catrame, bitumi e vernici;
- d) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla manutenzione degli impianti elettrici e termici;
- e) prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autoarticolati ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- f) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di manutenzione del verde e dall'impiego di antiparassitari;

Si intende per effettiva esposizione a rischio l'esercizio delle attività specificatamente richiamate, indipendentemente dal profilo professionale di inquadramento.

Posto pertanto il preventivo accertamento riferito all'effettivo esercizio di una o più delle attività sopra indicate, le parti concordano di attribuire l'indennità di cui trattasi al personale individuato dai dirigenti delle strutture interessate dalle predette attività con riferimento alle posizioni lavorative cui sono connesse le categorie di rischio ivi indicate, fermo restando la verifica dell'effettivo esercizio delle funzioni.

L'indennità compete al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il compenso mensile determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali è decurtato di un ventiseiesimo per ogni giornata di assenza, incluse le ferie e il riposo compensativo.

Al personale con rapporto di lavoro part time orizzontale o misto l'indennità - come sopra determinata anche per le detrazioni in caso di assenza - spetta in misura proporzionale alla percentuale oraria concordata.

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "B" al presente accordo, dovesse rivelarsi eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

ART. 7 - Indennità maneggio valori

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori compete l'indennità giornaliera di € 1,55.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1°.

Le parti concordano che, per l'anno 2017, i suddetti requisiti, tenuto conto di quanto disposto con deliberazione n.78/2017 con la quale sono stati nominati gli agenti contabili, sono soddisfatti nell'ambito dell'Ente unicamente con riferimento all'economista provinciale, al consegnatario dei beni mobili, al consegnatario dei titoli azionari e al personale addetto al debito custodia buoni pasto.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and initials 'SP' and 'JA' on the right.

Art. 8 - Posizioni Organizzative

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2017 al finanziamento delle indennità di risultato e di posizione, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

La quota del fondo come sopra determinata resta confermata anche per l'anno 2018, a garanzia della funzionalità dei servizi.

Qualora intervengano diverse disposizioni organizzative che producano modifiche allo stato attuale di impiego delle risorse le stesse saranno preventivamente comunicate alle organizzazioni sindacali che sottoscrivono il presente CCDI.

Con riferimento all'indennità di risultato le parti danno atto che la stessa è stabilita nella misura minima prevista dal contratto con conseguente disapplicazione della metodologia di valutazione delle prestazioni dell'area delle posizioni organizzativa approvata con DGP n.670/2010.

Di dare atto che la predetta retribuzione di risultato verrà erogata, contestualmente al riconoscimento della retribuzione di risultato del personale dirigenziale, al verificarsi dell'esito positivo del monitoraggio degli obiettivi di Peg 2017, al raggiungimento dei quali concorre il personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità dell'Ente.

Art. 9 - Criteri per l'assegnazione del fondo incentivante la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, nell'anno 2017, la quota del Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

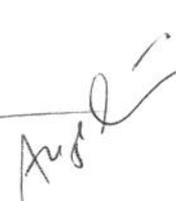
In relazione alle modalità di ripartizione le parti si riservano di provvedere ad una modifica dell'attuale metodologia.

Rimane fermo che :

- Il premio di produttività collettiva spettante sulla base della valutazione espressa dal Dirigente, secondo quanto già previsto dalla metodologia vigente e s.m.i., è decurtato proporzionalmente per le ipotesi di assenza non equiparate a servizio reso che complessivamente superino le 350 ore annue.
- Il premio di produttività non è attribuito ai dipendenti ai quali, nel corso dell'anno di riferimento, siano state applicate le sanzioni disciplinari della multa, della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, del licenziamento con e senza preavviso.
- Nel caso di procedimenti disciplinari sospesi in connessione a procedimenti penali l'anno di incidenza ai fini dell'attribuzione del premio è quello in cui è irrogata la sanzione definitiva.
- I risparmi eventualmente derivanti dalla riduzione, a titolo diverso dalla decurtazione del premio per assenze dal servizio secondo le disposizioni di cui al comma 1 e 5 dell'art.71 della Legge 133/2008, del premio massimo individuale verranno ripartiti sulla base di quanto previsto dalla metodologia adottata dall'Ente.

Art. 10 - Produttività del personale a tempo determinato

Al personale a tempo determinato che sia stato effettivamente inserito in obiettivi di miglioramento dei servizi e incremento della produttività e nel caso in cui abbia prestato servizio per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni continuativi, sulla base di quanto disposto dal Dirigente della struttura di assegnazione, verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. L'importo massimo attribuibile è determinato in misura pari a quello spettante ad un dipendente a tempo indeterminato di pari inquadramento.


Pisani  



Art. 11 - Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge e finanziamenti esterni

Le risorse derivanti da specifiche disposizioni normative sono ripartite secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari adottate nell'Ente.

Le risorse di cui al presente articolo, saranno evidenziate in sede di costituzione del fondo del salario accessorio.

I compensi di cui al Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 (articolo 9) riferito alla disciplina degli onorari dell'avvocatura generale dello stato e delle avvocature degli enti pubblici sono ripartiti previa adozione delle relative norme regolamentari adottate nell'Ente nei limiti e con le modalità ivi previste, fermo restando che in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni, ai dipendenti dell'Avvocatura dell'Ente sono corrisposti compensi professionali nei limiti dello stanziamento previsto con il presente CCNL, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.

Art.12 - Cumulo degli incentivi

In caso di incentivi relativi ad attività e prestazioni derivanti da specifiche norme di legge, a qualsiasi titolo percepiti, si applicano le seguenti disposizioni :

a) qualora i compensi liquidati nell'anno siano inferiori o pari a € 3.000,00 non si applica alcuna decurtazione alla quota di produttività spettante;

b) qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori a € 3.000,00 si applica una decurtazione della quota di produttività spettante secondo un metodo lineare per il quale al raggiungimento dell'importo di 6.300,00 di incentivi nell'anno la quota di produttività spettante è pari a zero. L'importo da decurtare verrà calcolato in modo progressivo secondo la seguente formula :

100% dell'importo della produttività spettante diviso per la differenza tra € 3000 e l'importo massimo come sopra determinato

Il risultato verrà moltiplicato per il valore di incentivo percepito che supera la soglia di € 3.000,00 determinando così l'importo della decurtazione da operare.

Le disposizioni sopra riportate si applicano anche alla retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa e alta professionalità per l'importo eventualmente eccedente il minimo contrattuale secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Art. 13 - Lavoro straordinario per assistenza agli organi istituzionali

1. In applicazione dell'articolo 38 comma 3 del Ccnl del 14/9/2000 per esigenze eccezionali ed unicamente in relazione alle attività di diretta collaborazione con gli organi istituzionali il personale che svolge le funzioni di autista è autorizzato a svolgere attività straordinaria in deroga la limite massimo di cui all'art.14, comma 4, del Ccnl dell'1/4/1999.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto in questo contratto collettivo di ente si fa rinvio al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali e alle disposizioni contenute nei CCDI in vigore.

Le decurtazioni del trattamento accessorio distribuito con il presente CCDI derivanti

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and initials 'SP' and 'i' on the right.

dall'applicazione del comma 1 dell'art.71 della Legge 133/2008 costituiscono economia di bilancio per espressa previsione normativa. Le decurtazioni operate in applicazione del comma 5 dell'art.71 della medesima legge sono riassegnate al fondo dell'anno successivo e destinate al finanziamento della parte variabile.

Al presente accordo è allegata la "nota a verbale" redatta dalla delegazione trattante di parte sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA :

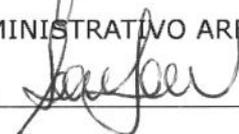
IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Francesco GRILLI



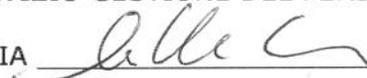
IL DIRETTORE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

- Dott. Danilo MONTAGANO



IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

- Dott.ssa Anna Maria SANTOCCHIA

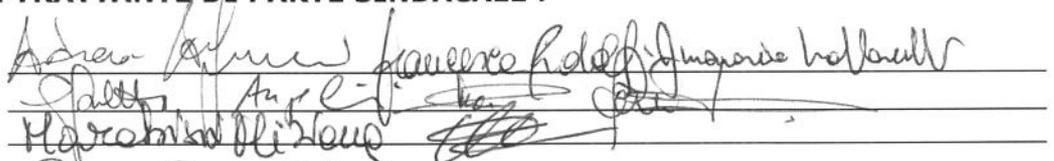


IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Dott. Alberto Orvietani

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE :

- RSU



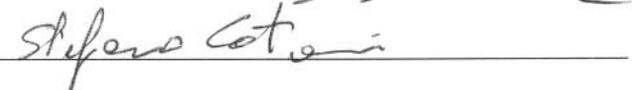
- CGIL FP



- CISL FP



- UIL F.P.L.



- C.S.A.

- DI.C.C.A.P.

Allegato "B"	
ANNO 2017	CATEGORIA DI RISCHIO
SERVIZI A VALENZA GENERALE	
UFF. PROVVEDITORATO E SERVIZI ECONOMATO	
<u>ISTRUTTORE TECNICO</u>	TRASPORTO COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
AREA EDILIZIA	
ISTRUTTORE TECNICO e AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
OPERATORE TECNICO - FABBRO	ADIBIZIONE A OFFICINA
ISTRUTTORE TECNICO MANUTENTIVO (squadra manutenzione fabbricati)	ADIBIZIONE A MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI
COLLABORATORE TECNICO	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
OPERATORE TECNICO	ADIBIZIONE A MANUTENZIONE IMPIANTI
AREA VIABILITA'	
ISTRUTTORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
COLLABORATORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
AGENTE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
<u>SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'</u>	
- AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- ISTRUTT.TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- OPERATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
- GIARDINIERE CUSTODE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
- COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
-ISTRUTTORE PER LA VIG. E MANUTENZIONE STRADALE	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ. STRADALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
COLLABORATORE TECNICO AGENTE TECNICO - COORDINATORE	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DALL'IMPIEGO DI ANTIPA-

TORE DI VIGILANZA	RASSITARI	
TECNICO FAUNISTICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI E RISCHIO BIOLOGICO	
AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI	
ISTR.TECNICO ITTIOGEN.	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI -	
ISTR.ITTIOGEN.DIRETTIVO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI -	
COLLABORAT.ITTIOGENICO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI	
<u>SERVIZIO AREA VASTA E POLITICHE COMUNITARIE</u>		
COLLABORATORE TECNICO	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO	
ISTRUTTORE TECNICO	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO	
GIARDINIERE CUSTODE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI	

SP

 R

 YD

 se

 (Other illegible handwritten marks)

APPENDICE AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RELATIVO AL PERSONALE IN AVVALIMENTO ALLA REGIONE DELL'UMBRIA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DETERMINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2017

PREMESSA

La legge n.56 del 7 aprile 2014 all'articolo 1, comma 89, dispone che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui all'articolo 85, tra le quali rientrano funzioni e compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra Governo e Regioni, stipulato in conferenza unificata del 11 settembre 2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla legge n.183 del 2014 e dai decreti legislativi attuativi;

VISTA la legge regionale dell'Umbria n. 10 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali. Conseguenti modifiche normative" che prevede, tra l'altro:

- la ricollocazione presso la Regione Umbria, tra le altre funzioni previste al punto 1) dell'allegato A della legge, oggi esercitate dalla Provincia, delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro da esercitare secondo le leggi statali e regionali di settore;

RICHIAMATO il d.l.gs 150/2015 ed in particolare gli articoli 11 e 18 che definiscono funzioni e compiti di competenza regionale in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, prevedendo, in particolare, che le Regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;

DATO ATTO che :

- in data 24.12.2015, è stata sottoscritta tra Regione Umbria e Provincia di Perugia la convenzione per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, la quale prevede all'articolo 2 che la Regione impieghi mediante avvalimento le strutture della Provincia deputate alle attività connesse all'erogazione dei servizi per l'impiego, mentre all'articolo 3 individua il contingente del personale delle strutture in avvalimento;

- in esito alla convenzione sottoscritta in data 24.12.2015, come successivamente prorogata per tutto l'anno 2017, il personale della Provincia di Perugia adibito alla gestione delle funzioni relative al mercato del lavoro e alle politiche attive del lavoro opera dal 1.1.2016 in avvalimento a favore della Regione dell'Umbria fino al 31 dicembre 2017, salvo ulteriore proroga;

CONSIDERATO che l'istituto dell'avvalimento comporta il permanere del rapporto di lavoro in capo alla Provincia di Perugia, il potere datoriale ed organizzativo è esercitato dai dirigenti provenienti dalla Provincia di Perugia, utilizzati dalla Regione in assegnazione diretta e responsabili delle due Unità organizzative temporanee sotto indicate:

- U.O.T. Servizi per l'Impiego e l'Accompagnamento al Lavoro delle Persone con sede in Perugia: dirigente dott. Riccardo Pompili
- U.O.T. Servizi per l'Impiego e Servizi alle Imprese per l'Occupazione. Funzioni di cui alla legge 68/99 con sede in Terni: dirigente dott.ssa Stefania Gatti;

VISTA la nota PEC del Dirigente del Servizio Organizzazione, Gestione e Amministrazione del personale della Regione Umbria, Ing. Stefano Guerrini, del 28.07.2016, prot. n. 0159528, assunta al prot. n. 51658 del 29.07.2016, con la quale vengono trasmessi alle Province di Perugia e di Terni i seguenti atti:

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a large signature on the right.

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 812 del 18/07/2016 avente ad oggetto: "Gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Modalità di organizzazione delle strutture regionali".

- Determinazione direttoriale n. 7004 del 28/07/2016, avente ad oggetto: "Articolazione delle strutture di secondo livello delle Unità organizzative temporanee "Servizi per l'impiego e l'accompagnamento al lavoro delle persone" - sede Perugia e "Servizi per l'impiego e servizi alle imprese per l'occupazione. Funzioni di cui alla legge 68/99" - Sede Terni".

RILEVATO che nella stessa DGR 812/2016 è previsto un percorso per l'istituzione delle posizioni organizzative e la nomina degli incaricati, nelle funzioni di gestione dei Centri per l'Impiego e le politiche attive del lavoro, da attuare con le Province di Perugia e Terni così articolato:

- a) richiesta da parte della Regione, a ciascuna Provincia, del numero delle posizioni organizzative da istituire;
- b) adesione alla proposta formulata da parte di ogni Amministrazione provinciale per le posizioni individuate e conseguentemente l'avvio del percorso di confronto sindacale previsto dalle normative vigenti;
- c) attribuzione della pesatura ai fini della corresponsione del trattamento economico, nonché l'attivazione delle procedure di selezione, con le metodologie applicate, da ciascuna Amministrazione provinciale;
- d) trasmissione delle manifestazioni di interesse ai due Dirigenti delle Unità Organizzative Temporanee;
- e) invio della risultanze della verifica delle proposte da parte dei due dirigenti delle UOT di riferimento, validate dal direttore della Direzione Attività produttive, circa l'attribuzione delle posizioni organizzative cui farà seguito l'incarico formale da parte delle due province.;

DATO ATTO che con la Determinazione direttoriale n. 7004/2016 viene stabilita l'articolazione delle posizioni organizzative gestionali con relativa declaratoria, necessaria per lo svolgimento della gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro così come risulta nell'allegato A) alla determinazione stessa, con la ripartizione territoriale prevista nell'allegato B) alla medesima determinazione;

VISTA la successiva nota al Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione, inviata a mezzo Pec in data 29/11/2016, con la quale si comunica che con deliberazione della Giunta Regionale n.1324 del 21/11/2016 ad oggetto "Emergenza sisma 24 agosto 2016 e ss Soluzione temporanea per la Gestione del Centro per l'Impiego di Foligno" si è disposto, nello specifico, che la ripartizione territoriale delle posizioni organizzative afferente le due Unità Organizzative Temporanee prevede un'assegnazione di n.7 posizioni alla Provincia di Perugia, anziché 6 come previsto dagli atti precedenti;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia in data 7/12/2016 con cui si è preso atto delle disposizioni organizzative contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 18/7/2016 e nella Determinazione direttoriale n. 7004 del 28/07/2016, come successivamente integrate con DGR 1324 del 21/11/2016 secondo quanto comunicato con nota Pec del 29/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione, in materia di gestione dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro;

TENUTO CONTO che il percorso amministrativo relativo all'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa, secondo lo schema proposto dalla Regione dell'Umbria, si è concluso nel corso del 2017 con attribuzione degli incarichi fino al 31 dicembre 2017, salvo proroga, e che gli stessi sono finanziati a carico delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata destinato al personale in avvalimento presso la Regione dell'Umbria relativo all'anno 2017;

Tenuto conto che nei vari tavoli istituzionali al fine di definire gli obblighi delle parti in materia di disciplina del trattamento accessorio del personale che opera in avvalimento presso la Regione dell'Umbria si è concordato che la costituzione del fondo per il personale interessato

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'P. Rossi', followed by 'SP', 'AN', 'D', 'R', and a final signature on the far right that is partially obscured by the edge of the page.

fosse comunque operata dalle Amministrazioni Provinciali e che la successiva ripartizione fosse sottoposta alla contrattazione decentrata dell'Ente che mantiene la titolarità del rapporto di lavoro;

Che tale scelta comporta la necessità di definire un percorso che si colloca al di fuori delle ordinarie procedure seguite per il personale in comando presso altro Ente il cui trattamento accessorio è definito dall'Ente presso cui lo stesso presta servizio, pur tenendo conto che il personale in avvalimento presso la Regione per l'esercizio delle funzioni relative al Mercato del Lavoro non rientra nei ruoli organici di questa Provincia per l'esercizio delle funzioni fondamentali alla stessa demandate dalle norme vigenti.

Tutto ciò premesso, le parti danno atto che il presente Contratto Collettivo Integrativo disciplina le modalità di ripartizione del Fondo per la contrattazione decentrata - anno 2017 - destinato a tutto il personale dell'Ente compreso quello che opera in avvalimento presso la Regione dell'Umbria per la gestione delle funzioni relative al Mercato del Lavoro. Per la parte normativa al predetto personale continua ad applicarsi la disciplina stabilita dai CCNL di lavoro, nonché dai CCDI stipulati per il personale della Provincia di Perugia.

Le risorse relative sono finanziate a carico del Fondo di cui all'allegato "a" al presente CCDI ricostituito in forma unitaria per tutto il personale dipendente dell'Ente;

Le parti approvano e sottoscrivono la presente appendice per quanto non espressamente previsto nel CCDI sopra riportato :

Art. 1 - Posizioni Organizzative

Per l'anno 2017, tenuto conto dell'intervenuta proroga della convenzione siglata con la Regione dell'Umbria e, quindi, del mantenimento dello status quo in ordine alla gestione dei Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, il costo delle posizioni organizzative sarà finanziato nell'ambito delle risorse destinate al fondo di cui all'allegato "a" al presente contratto per come evidenziato nel medesimo prospetto e andrà a ridurre la somma destinata alla produttività collettiva.

Gli incarichi conferiti per l'anno 2017 potranno essere oggetto di proroga alle medesime condizioni economiche per l'anno 2018, a garanzia della funzionalità dei servizi.

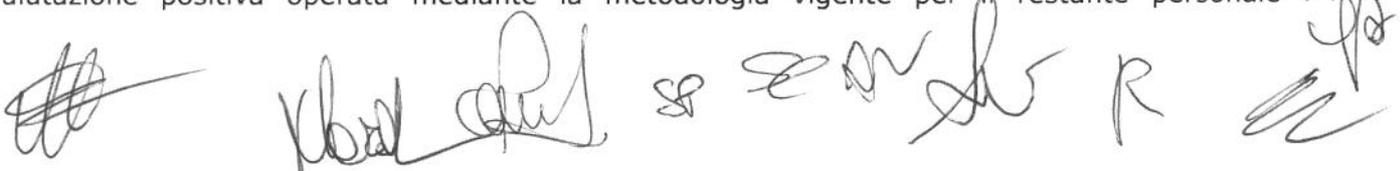
Art. 2 - Criteri per l'assegnazione del fondo incentivante la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi

Fermo restando quanto già previsto per il personale della Provincia di Perugia adibito alle funzioni fondamentali al personale in avvalimento è garantito lo stesso premio massimo individuale individuato per il restante personale dell'Ente, nell'ambito delle risorse complessivamente destinante a tale istituto nel fondo generale.

Data la specifica posizione del personale in avvalimento alla Regione dell'Umbria la valutazione del personale ai fini dell'apporto reso al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza è operato dai Dirigenti della Regione dell'Umbria preposti alle U.O.T. relative ai Servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro cui il personale è assegnato.

Art. 3 - Produttività del personale a tempo determinato in avvalimento presso la Regione dell'Umbria

Al personale a tempo determinato assunto per le esigenze del Mercato del Lavoro, nei limiti della disponibilità delle risorse previste nella convenzione siglata tra la Regione dell'Umbria e la Provincia di Perugia in data 21/12/2015, per il 2017 verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. Il premio massimo individuale è calcolato in misura pari a quello spettante al personale a tempo indeterminato di pari inquadramento contrattuale. Il premio è, in ogni caso, attribuito previa valutazione positiva operata mediante la metodologia vigente per il restante personale



dell'Ente dal Dirigente Regionale competente.

Art. 4 - Indennità di disagio

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2017, al finanziamento delle indennità' di cui all'oggetto, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale, a sua volta ricompresa nello stanziamento complessivo del fondo allegato..

L'indennità di disagio viene riconosciuta, (qualora ricorrano le verificate condizioni sotto riportate), ai dipendenti appartenenti alle categorie A-B e C che svolgano attività particolarmente disagiate differenziate, per la loro particolare natura, da quelle rese dalla generalità dei dipendenti dell'Ente. L'indennità di disagio al ricorrere delle condizioni sotto riportate è attribuita anche al personale assunto a tempo determinato nei limiti della disponibilità delle risorse previste dalla convenzione in data 21/12/2015 come successivamente integrate con nota della Direzione Regionale delle Attività produttive Lavoro, Formazione e Istruzione in data 12/12/2016.

Sono considerate prestazioni di lavoro che comportano disagio quelle che :

- rendono necessaria, al fine di erogare un servizio ottimale, una elevata soglia di attenzione e concentrazione degli operatori in attività di relazione con il pubblico effettuate attraverso continuative e significative operazioni di sportello;
- sono organizzate in modo da non consentire al personale impiegato l'autonoma gestione dei ritmi di lavoro o da prevedere un'alternanza della tipologia dell'orario di lavoro, non remunerata con indennità di turno.

Le prestazioni di lavoro in attività che prevedano una significativa fase di relazione con il pubblico esterno comportano disagio quando siano organizzate con sportelli od uffici aperti al pubblico .

Le indennità di disagio sono determinate in euro 330,00 annui lordi, non sono cumulabili con altre indennità quali quella di turno o reperibilità, sono rapportate al servizio prestato (full time o part time), l'indennità non è dovuta per il periodi di assenza maturati a qualsiasi titolo.

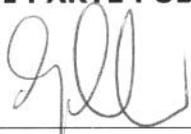
L'indennità di cui sopra è corrisposta annualmente.

L'individuazione del personale avente titolo all' indennità è rimessa alla valutazione dei Dirigenti della Regione dell'Umbria preposti alle U.O.T. relative ai Servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro in cui siano state istituite strutture adibite alle sopracitate attività, secondo il generale principio per il quale il personale avente diritto deve essere adibito in via continuativa a tali attività e quindi per almeno il 70% delle giornate lavorative annuali.

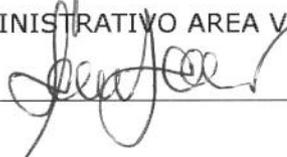
Letto, confermato e sottoscritto:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA :

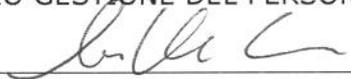
IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Francesco GRILLI 

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

- Dott. Danilo MONTAGANO 

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

- Dott.ssa Anna Maria SANTOCCHIA 

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Dott. Alberto Orvietani _____

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE :



DICHIARAZIONE UNITARIA A VERBALE DI FP CGIL FP CISL UIL FPL

(Utilizzo Fondo Salario Accessorio 2017)

Le OO.SS. territoriali aderiscono con riserva alla presente pre-intesa avente per oggetto la ripartizione produttività 2017 ente provincia di Perugia al solo fine di consentire l'erogazione del salario accessorio ai lavoratori dell'Ente, già fortemente penalizzati dalle pseudo riforme nazionali degli ultimi anni, riconfermando la contrarietà già espressa dalle sigle sindacali in oggetto nei precedenti incontri in merito alla proposta interpretativa relativa alla sentenza ex Anas.

Comunicano che attiveranno tutte le iniziative sindacali, comprese quelle legali e giudiziarie, necessarie a tutelare i lavoratori tenuto conto di quanto segue:

- risulta, alla luce di recenti interpretazioni consolidate in giurisprudenza, che la Provincia di Perugia abbia attinto dal fondo del salario accessorio quote stipendiali che dovevano essere prelevate extra fondo; si ritiene di conseguenza che tali quote vadano riassegnate alla disponibilità dei rispettivi fondi, costituendo somme da riconoscere a tutti i lavoratori;
- non si ritiene che le quote di produttività arretrate da riconoscere ai lavoratori ex ANAS possano essere prelevate dai fondi già chiusi, qualora non ci siano somme in avanzo; non trovandosi di fronte al "superamento dei vincoli finanziari" non appare applicabile né il comma 3-quinquies dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 né l'art. 4 del D.L. 16/2014;
- in ogni caso non risulta applicabile l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 in quanto né la Corte dei conti né il Dipartimento della Funzione Pubblica né il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno accertato il superamento dei vincoli finanziari;
- inoltre non risulta applicabile l'art. 4 comma 3 del D.L. 16/2014 in relazione a fondi oggetto di trattativa prima del 2012 in quanto agli atti di costituzione e di utilizzo dei fondi, comunque costituiti, per la contrattazione decentrata adottati anteriormente ai termini di adeguamento previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 150/2009, non risultano applicabili le norme sui recuperi a valere sui fondi;
- infine, l'eventuale recupero andrebbe definito dall'ente in fase di costituzione del fondo e non dovrebbe quindi essere previsto quale misura da trattare in fase di accordo sull'utilizzo delle risorse.

W

FP CGIL
K. K. K.
Viale S. R.

FP- CISL
K. S. S. S.
L. L. L. L. L.
C. C. C. C. C.

U

Fondo al 31/12/2017						
Applicazione decurtazione per trasferimenti						
Dato di partenza						
fondo al 31-12-2016						
meno residuo a. preced. - 2015 (1512,93+16934,65+22303,20)						
Più residuo anno precedente 2016						
meno legge 109 (quella del fondo 2016)						
fondo al 1 gennaio 2017						
FONDO 2017						
Risorse certe, stabili e continue - art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004						
RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	FONDO	VARIAZIONI	FONDO
Art.	Com.	Let.		al 1-1-2017	anno 2017	al 31-12-2017
15	1	a	importi dei fondi di cui all'art. 31, c. 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6 luglio 1995, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, c. 57 e seguenti	1.058.062,67		1.058.062,67
15	1	g	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16 luglio 1996;	134.265,38		134.265,38
15	1	h	risorse destinate alla corresponsione della indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995;	59.650,77		59.650,77
15	1	j	un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999	71.610,24		71.610,24
15	5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e tr	0,00		0,00
4	1		Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	169.666,82		169.666,82
4	2		Le risorse sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	655.685,23		655.685,23
32	1		risorse decentrate previste da art. 31, c. 2, sono incrementate dall'anno 2003 di importo pari a 0,62 % monte salari esclusa dirigenza, riferito anno 2001.	97.108,35		97.108,35
32	2		Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al punto precedente e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	78.313,19		78.313,19
14	4		A decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma confluiscono nelle risorse di c	5.779,15		5.779,15
attuazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004			Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	125.217,58		125.217,58
4	1		ccnl 9/5/2006 : a decorrere dal 31-12-2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate dell'art.31 comma 2 ccnl del 22-1-2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003	110.365,49		110.365,49

17/01/2018

			Fondo al 31/12/2017			
			Applicazione decurtazione per trasferimenti			
8	2		<i>ccnl 11/4/2008 : a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate dell'art.31 comma 2 ccnl del 22-1-2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005</i>	134.346,86	134.346,86	
8	2		<i>ccnl 11/4/2008 : a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate dell'art.31 comma 2 ccnl del 22-1-2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005</i>	14.206,34	14.206,34	
15	1	Letto b	<i>Risorse aggiuntive 1998 - art.32 CCNL 8/7/1995 - Art.3 CCNL 16/7/1996 -</i>	146.105,66	146.105,66	
15	1	Letto c	<i>Risparmi di gestione 1998 - art.32 CCNL 8/7/1995 - Art.3 CCNL 16/7/1996</i>	104.066,07	104.066,07	
15	1	Letto l	<i>Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito attuazione processi di decentramento e delega di funzioni</i>	64.939,92	64.939,92	
FISSE				3.029.389,72	0,00	3.029.389,72
FONDO ALTE PROFESSIONALITA'				31.325,28		31.325,28
32	7		C.C.N.L. del 22-01-2004 (Finanziamento alte professionalità)			
			<i>RIDUZIONE ART.9 BIS DECRETO 78/2010 - ANNO 2014</i>	-251.534,62		-251.534,62
			<i>RIDUZIONE ART.9 BIS DECRETO 78/2010 - ANNO 2014</i>	-57.715,30		-57.715,30
			<i>RIDUZIONE LEGGE 208 / 2015 - COMMA 236</i>	-125.996,93		-125.996,93
FISSE E ALTE PROFESSIONALITA'				2.625.468,15	0,00	2.625.468,15
Risorse eventuali e variabili - art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004						
RIFERIMENTI			DESCRIZIONE			
Art.	Com.	Letto.				
15	2		<i>In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad u</i>			0,00
15	5		<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionali</i>			0,00
15	1	k	<i>Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 AVVOCATURA</i>		8.662,89	8.662,89
15	1	k	<i>LEGGE 109</i>		44.231,18	44.231,18
15	1	d	<i>le somme derivanti dalla attuazione dell'art 43 della legge 449/97 convenzioni partite di giro</i>			0,00
4	2		<i>ccnl del 9-5-2006 dal 31-12-2005 e a valere per l'anno 2006, 0,3% del monte salari 2003</i>			0,00
<i>Residuo anno precedente x ex anas 2015 (non disponibile)</i>				16.934,65		16.934,65
<i>Residuo anno precedente x ex anas 2016 (non disponibile) aggiornato settembre 2017 + 494,88</i>				21.335,75		21.335,75
<i>residuo anno precedente (DISPONIBILE) aggiornato a settembre - 494,88</i>				31.032,15		31.032,15
VARIABILI				69.302,55	52.894,07	122.196,62
Fondo 2017				2.694.770,70	52.894,07	2.747.664,77

17/01/2018

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Fondo al 31/12/2017			
Applicazione decurtazione per trasferimenti			
RIDUZIONI PER TRASFERIMENTI LEGGE 56 / 2014			-115.225,88
Fondo 2017 determinato a Novembre 2017			2.632.438,89
Utilizzi disciplinati dal CCNL :			
Indennità di comparto			280.231,79
fondo per la progressione orizzontale			779.390,43
indennità maneggio valori			483,60
fondo per indennità di posizione e risultato			
indennità di posizione			231.804,85
indennità di risultato 10 %			23.180,49
indennità di funzione ex 8 q.f.			5.144,94
RIDUZIONE RATEIZZATA PER APPLICAZIONE SENTENZA ANAS (209.909,56 in 10 anni)			20.990,96
209.909,56 : 10			
partite di giro AVVOCATURA			8.662,89
partite di giro LEGGE 109			44.231,18
Indennità di turno, reperibilità e compenso attività g. riposo			253.964,80
Pagamento a residui salario accessorio 2016 rischio e produttività			2.290,01
Pagamento a residui compenso domenicale			4.985,32
totale utilizzi			1.655.361,26
dedotto residuo non disponibile (16934,65+20840,87)			-38.270,40
dedotto residuo fondo alte professionalità non speso e non disponibile			
Fondo alte profess. 2017 = 31.325,28 spesa totale 28.407,50 – residuo non disponibile			-2.917,78
residuo alla contrattazione decentrata			935.889,45
* somme non ripartite in attesa di definizione.			



 Multiple handwritten signatures and initials are present, including a large signature at the top right, a signature with 'as' above it, and several other signatures and initials at the bottom.

17/01/2018